



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 39 del Reg. Data 28/06/2017	OGGETTO	Comunicazioni. Question Time
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____		NOTE
ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di Giugno alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Puccio G.mni Carlo	X		11) Componente Riccobono Giusy	X	
2) Componente Tarallo Roberto	X		12) Componente Cocheo Francesco		X
3) Componente Di Maggio Vincenzo	X		13) Componente Luna Salvatore	X	
4) Componente Provenza Antonino	X		14) Componente Misuraca Andrea	X	
5) Componente Cuneo Giovanni	X		15) Componente Lo Bello Maria Rosa	X	
6) Componente Guercio Letizia Rita	X		16) Componente Billeci Rosaria	X	
7) Componente Raveduto Francesco	X		17) Componente Troia Giovanni	X	
8) Componente Guastella Michele	X		18) Componente Sanfelice Pietro P.	X	
9) Componente Licata Giovanni		X	19) Componente Pagano Vincenzo	X	
10) Componente Siino Paolo	X		20) Componente Talluto Davide	X	

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Segretario Dr. Salvatore Somma

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco, Ass.Cerchia Erasma

IV° PUNTO O.D.G.
COMUNICAZIONI E QUESTION TIME

PRESIDENTE: Allora, prossimo punto all'ordine del giorno sono le comunicazioni e le question time. Prego.

CUNEO: Grazie Presidente. Buonasera a tutti, grazie Presidente, buonasera Consiglieri, buonasera gentile pubblico, anche se il pubblico non è abbastanza numeroso. Stasera avrei preferito che ci fosse stato un punto particolare all'ordine del giorno, ma già la convocazione era partita il 19 e che quindi, diciamo, non abbiamo potuto parlare di fatti un pochettino delicati che sono successi in Consiglio Comunale. Sapete tutti che in questo Consiglio Comunale, al di là delle posizioni politiche, maggioranza e opposizione, un po' l'uno e un po' l'altro, abbiamo sempre sollecitato l'Amministrazione affinché si facesse diciamo il nuovo cimitero comunale nell'area adiacente, confiscata alla mafia, di proprietà del Comune e giustamente questo progetto è rimasto così in aria, non si capisce perché. Quindi stasera magari l'Amministrazione poi ci darà qualche piccola delucidazione. Vi volevo dire che c'è stata una, qualcuno non lo sa, una bara che è scoppiata, sono state le temperature per le bare che ci sono al deposito, ce ne sono circa 25 sia fra la chiesa che per quanto riguarda la camera mortuaria. Quindi prego l'Amministrazione veramente soprattutto di correre su questa problematica, perché sarebbe una mancanza di rispetto nei confronti delle persone che non ci sono più, ma anche delle famiglie che ci stanno dietro di loro. Grazie.

PRESIDENTE: Allora, intanto volevo dare delle comunicazioni io. Allora, quindi leggo. Quindi, oggetto: costituzione gruppo consiliare Alternativa Popolare. Il sottoscritto Siino Paolo, Consigliere del Comune di Capaci, attualmente iscritto al Gruppo Misto, con la presente comunica di costituire gruppo consiliare Alternativa Popolare. Inoltre comunica che lo stesso sarà il capogruppo, secondo quanto previsto dal regolamento del Consiglio Comunale. Poi l'altra comunicazione: costituzione del gruppo consiliare. I sottoscritti Consiglieri Comunali Guastella Michele e Misuraca Andrea, con la presente comunicano la costituzione del gruppo consiliare "Adesso ama Capaci", di cui il capogruppo sarà il Consigliere Misuraca Andrea e il vice capogruppo sarà il Consigliere Guastella

Michele. Ci sono altre comunicazioni?

LO BELLO: Scusi, non ho capito, il Consigliere Siino ha costituito un gruppo ma con chi?

PRESIDENTE: Sì.

VOCI FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Sì, sì. Quindi, l'articolo 36 comma 4 dello Statuto Comunale, si perché è un partito, Alternativa Popolare. Ci sono altre comunicazioni?

TROIA: Buonasera a tutti. Io, come al solito, parto con la mia comunicazione, ormai siamo forse alla terza o quarta volta che ribadisco una comunicazione, la faccio direttamente al Sindaco e al suo braccio destro, il vicesindaco, che probabilmente è l'unico che si dà da fare e c'ha visibilità in un contesto, nel nostro contesto amministrativo. È arrivata l'estate! Sì, certo, non finirò mai Totò, non finirò mai di dirglielo, perché è una questione di decoro e di dignità e di rispetto verso questo Paese e i suoi abitanti. È inutile che pensi che sia retorica. Sindaco, porca miseria, Sindaco, cercherò di moderarmi, è rabbia dovuta all'amore e al rispetto verso questo Paese che forse tu non hai, perché altrimenti avresti provveduto a fare tutto il possibile per rendere decoroso il Paese, soprattutto la parte che ancora economicamente regge, quella parte della spiaggia è indecoroso vedere come le condizioni del lungomare, con i detriti accumulati ai lati, le condizioni del parcheggio, a chi l'abbiamo dato il parcheggio? A nessuno. Tutta la delimitazione del parcheggio è in condizioni pietose. Le condizioni di via Riccione, per arrivare là sotto, è inutile che mi dice che è un'area privata. Ha il dovere di intervenire, ha il dovere di fare l'ordinanza ai titolari, ha il dovere di mandare gli operai a ripulire, ha il dovere di chiudere quell'accesso per evitare che si continui a sporcare, ha il dovere principale di fare rimuovere le auto che sostano nel varco numero 4, perché è diventato un... No il varco numero 2 che è diventato un parcheggio di auto, è mai possibile che non ci sia un intervento della forza pubblica a vigilare che i varchi vengano rispettati e svolgano la funzione primaria che è di fuga dalla spiaggia, in un momento che può essere di grande affollamento, com'è stato anche domenica appena trascorsa. Sindaco, il decoro e la sorveglianza del territorio sta alla base di qualsiasi buona Amministrazione. Sindaco, ma da quanto tempo non si

reca alle Zercate? Forse bastava semplicemente, per dare rispetto a questo Paese, mettere un'unica telecamera nel punto di snodo tra la croce e villaggio Sommariva che si riusciva a individuare coloro che vanno a buttare gli sfabbricidi, l'amianto in quella zona che è ridotta a una discarica vera e propria, sia di materiale inerte che di tutto il resto, compreso l'amianto. Ma c'è qualcuno che ha preso visione di queste cose? C'è mai andato uno dei Vigili Urbani a verbalizzare lo stato di quell'area? Sindaco, ma mi risponda.

SINDACO:

È una comunicazione.

TROIA:

È una comunicazione, Sindaco, perché la comunicazione è inerente al fatto che arriva l'estate e i problemi restano irrisolti. Sono passati quattro anni dal suo mandato, così eravamo, così siamo rimasti, così siamo rimasti e così rimarremo, non c'è intervento. Avete messo le telecamere che non vengono utilizzate per gli scopi per cui sono stati messi e sono stati messi nei posti sbagliati, perché avrebbero potuto svolgere un ruolo non indifferente nella sorveglianza dei punti strategici di questo Paese e sicuramente l'area florida erano di questi e l'area, gli accessi alle Zercate erano un altro di questi. Ma comunque avete deciso in maniera, così come avete fatto la potatura degli alberi, perfetto, perché non vi occupate adesso di vedere come si stanno sviluppando questi alberi? Fate la manutenzione preventiva, invece di farle arrivare come erano prima, anzi abbassandoli peggio di prima diventeranno. Il decoro urbano fa parte, la risoluzione della tematica della staccionata dopo il sottopassaggio dell'autostrada che ancora è nelle condizioni in cui era due mesi fa, quando glielo dissi la prima volta, decoro urbano, la richiamo al decoro urbano, non significa mettere il pietrisco dentro le aiuole degli alberi, se poi non si decespugliano le aiuole degli alberi, non ci si mette l'acqua nelle aiuole degli alberi per fare attecchire quelle piantine, significa fare la manutenzione, cosa che in questo Paese la manutenzione non esiste e deve essere una manutenzione costante. Decoro urbano significa recarsi a una gara sportiva, e ho chiuso, e non vergognarsi di fronte a quello che si trova nell'area della scuola media che non è solo la responsabilità di chi dirige la scuola media, alias

Segretario della scuola o dirigente scolastico, ma è anche responsabilità del Comune che in ogni caso è un'area comunale in cui si svolge una manifestazione di interesse sovracomunale, abbiamo dato spettacolo anche in quella occasione, questo è il decoro urbano.

PRESIDENTE: Ci sono altre comunicazioni?

LO BELLO: Sì.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Lo Bello.

LO BELLO: Buonasera a tutti. Io ci tenevo a rafforzare un po' quello che ha detto il collega Cuneo e il collega Troia, perché riguardo a quello che è avvenuto al cimitero credo che era prevedibile e possiamo purtroppo aspettarci anche che la situazione si ripeta, date le altissime temperature. Ma quello che mi preme soprattutto comunicare è quello che non comprendo perché non si è approfittato di martedì, che era giornata di chiusura, per risolvere la situazione, perché mi risulta che stamattina non era possibile accedere al cimitero. Dico, la soluzione che è sembrata venire più semplice, mi è arrivata voce, era quella di chiudere il cimitero. Noi non dobbiamo mai perdere di vista l'importanza affettiva che può avere, per chi purtroppo lì ha dei familiari molto prossimi, molto vicini, al conforto che ricevono nell'andare a trovare il proprio caro, per cui la scelta di chiudere il cimitero perché secondo me il fatto che in questo Comune siamo a un'amministrazione allegra, dalla parte politica sino a arrivare a quella amministrativa, degli uffici, non ci deve fare perdere di vista che c'è chi in verità, trovarsi di fronte a un cancello chiuso o essere mandati indietro a casa ha degli aspetti sul piano psicologico e emotivo molto pesanti. Dico, quello che può sembrare una soluzione così, diciamo en passant, per alcuni è molto pesante. Io ho assistito ad esempio, e qua il Vicesindaco lo sa benissimo, a persone che sono arrivate in passato da Palermo, che improvvisamente si trovavano il cimitero, in giornata di apertura, chiuso e giustamente, a imprecare perché magari chi è partito da lontano per andare diciamo a accostarsi al proprio caro e dopo trovarsi la porta chiusa non è mai piacevole. Quindi, la problematica cimitero rimane a tutt'oggi una problematica molto delicata. Per quanto riguarda il collega Troia vi devo dire, io capisco che i livelli di vergogna qui dentro

diciamo sono così alti che tutto ci lascia molto indifferenti, però il parcheggio... il Florida, non il parcheggio, il Florida, io ho piacere di avere colleghi di lavoro che vengono perché amano trovarsi in tratti più tranquilli e mi hanno mandato le immagini, io ho provato una grande vergogna, pur essendo da questo lato seduta, ad ogni modo una grande vergogna vedere com'è stato trasformato in discarica, di vecchi mobili, di divani, tutto quanto. Dico, è vero che eravamo contrari alla presenza del roulotte, però paradossalmente quasi quasi mi sembra che quando ci fossero le roulotte c'era meno arredo urbano, meno arredo diciamo casalingo, perché magari c'era l'immondizia, invece ora abbiamo l'immondizia, i divani, i frigoriferi, i materassi. Cioè dico è inutile che noi postiamo su Facebook le foto del lungomare, quel trattino là carino che è appena scopato, appena pulito e dopo praticamente assistiamo a immagini non indecorose, indecenti, di cui ci si deve solo vergognare profondamente. A conclusione di questo vorrei dire che come da due anni, questo è il terzo anno, il parcheggio Copacabana è un parcheggio che non viene sfruttato, io non capisco se, dico, sono amici, fratelli, parenti, gente con cui ci dividiamo soldi, non lo so, dico perché non si fa rispettare quello che era il capitolato d'appalto, quello che era previsto, l'illuminazione, la delimitazione, cioè ci sono motivi per cui si potrebbe recedere dal contratto, ma nessuno alza un dito perché, ritorno, dico noi siamo un'amministrazione allegra, gioviale, amichevole, amicale, scusate, per cui dico non si provvede a nulla. Dico ai cittadini qua presente, pochissimi cittadini presenti, dobbiamo anche dire che questo è un danno erariale, cioè il fatto che il parcheggio ancora al 20 di giugno non era ancora partito effettivamente, dico non veniamo a raccontarci le storie che non cambia nulla, tanto non abbiamo perso nulla, no, abbiamo perso un sacco di soldi, abbiamo perso un sacco di soldi. Quindi, quando si dice che non ci sono i soldi per fare questo o quell'altro, sappiate che non è che non ci sono i soldi, non c'è un'amministrazione capace di portare soldi alle casse comunali, di far funzionare veramente bene le cose, quindi non ci nascondiamo dietro a un dito. Quello che noi non riusciamo a dare ai nostri concittadini è perché

non siamo capaci di produrlo.

PRESIDENTE: Ci sono altre comunicazioni? Prego. O lei o Talluto.

PAGANO: Lo stesso. Parlavo del cimitero. Sì, è acceso. Per quanto riguarda il cimitero, si parlava che ci sono, hai detto Giovanni 25 salme dentro la chiesa, a deposito. Siccome noi avevamo 125 loculi da rendere, cioè quanti ne abbiamo diciamo venduti fino in questo momento, volevo saperlo Signor Sindaco, e di quelli che sono... Scusi.

PRESIDENTE: Allora evitiamo i dialoghi, evitiamo i dialoghi.

PAGANO: Occupare, occupare, il morto quando è morto si può...

VOCE FUORI MICROFONO

SIINO: Erano da fare, da costruire con materiale in vetroresina.

PAGANO: Sì, da costruire solo.

PRESIDENTE: Comunicazioni.

PAGANO: Comunicazioni. Dico, dei 125 che abbiamo, attenzione, c'è un regolamento, dico abbiamo in itinere questi 125 loculi. Mi pare di sì, sono 125 o ho detto male? 125. Ne abbiamo 25 in chiesa, non appena evidentemente secondo me si faranno, si vede che troveremo come sistemarle. Ecco, ogni cosa ci vuole il suo tempo, non è che il Sindaco ha la bacchetta magica e fa due mila tombe. Sappiamo...

SIINO: Consigliere ma perché si rivolge a me?

PAGANO: No, no a lei.

PRESIDENTE: Comunicazioni, sono comunicazioni.

PAGANO: Guardavo a Giovanni che pocanzi disse il numero di 25.

SIINO: (Voce fuori microfono).

PAGANO: No, no per carità, anche per quanto riguarda l'altra zona del cimitero, diciamo zona confiscata alla mafia, evidentemente ci sono dei problemi che ancora attanagliano...

SIINO: Ma dopo cinque anni ancora problemi?

PAGANO: Cinque anni e tre mesi, figlio mio, la burocrazia non l'ho fatta io. Grazie.

PRESIDENTE: Vuoi dare la risposta? Parla in forma di comunicazione. Prego, Consigliere Siino.

SIINO: Buonasera cittadini, buonasera Consiglieri. Dico è giusto che le lamentele ci sono e sulle lamentele sono anche un po' d'accordo, attenzione. Però voglio dire, cari Consiglieri Comunali, maggioranza, minoranza, tutti, se noi andiamo nei cimiteri anche da vicino, io sono andato a Palermo una settimana fa, non significa nulla attenzione,

andiamo al cimitero a Palermo sono a centinaia dentro la chiesa, hanno anche problemi a Palermo di... No, no Consigliere mi fa finire e poi... Io l'ho detto avete ragione, attenzione, ho detto avete ragione delle lamentele. Però se andiamo a girare tutti i vari Comuni, tutti i vari Comuni hanno problemi seri di fare posti al cimitero, questo perché succede? Abbiamo una burocrazia abbastanza lentissima, scarsa, non serve completamente, perché per fare 20 loculi, 50 loculi, 100 loculi passano anni. Può essere anche colpo, non lo so, di qualche amministratore, come dice qualcuno. Può essere anche colpa del capo settore? Come dice qualcuno, lo dico io, come dice qualcuno? Però però la democrazia è questa, fanno passare pure "u pititto" per fare 120 tombe, perché non è che capiscono che c'è un rischio grave di quello che hanno fatto presente i Consiglieri. Il rischio è grave perché il cimitero si chiude. Le lamentele non devono essere ora perché è successo qualcuno è scoppiato, fare e dire e ci lamentiamo, lamentiamoci anche prima, lamentiamoci anche prima quando non c'erano casse mette dentro la chiesa, nella camera mortuaria, ci dovevamo lamentare anche prima di dire all'Amministrazione Comunale di attivarsi insieme ai capi settore di sollecitare, di scendere a Palermo, andare alla Sovrintendenza, a essere presenti, non fanno questo, caro Sindaco, leviamoglieli i soldi, se c'è la legge che glieli possiamo levare, te l'ho detto 300 volte, te l'ho fatto presente 400 volte, togliamoci anche il denaro, perché tanto loro se li pigliano i soldi. Io non ho paura a dirlo, caro Sindaco, non ho paura di nessuno, l'importante è che non esco mai fuori i limiti. Se loro non fanno il loro lavoro e c'è la possibilità di diminuire il 10, il 20, il 30% facciamolo. Dico, quello che voglio dire, cari Consiglieri, io non do tanta colpa a questa Amministrazione Comunale, io do la colpa ai capi settore, ai responsabili degli uffici che non si muovono. Ma il capo, lo sapete la legge Bassanini che cos'è, il Sindaco che fa? Prende a uno e lo toglie? No ridi, tu ridi, io mi auguro che Sali questa volta Totò Puccio, te lo giuro, ti voterò, mi auguro che sali e poi amministri, poi lo vedrai, poi amministri. Io dico una cosa sola...

PRESIDENTE:

SIINO:

Consigliere Siino.

E chiudo, no ha ragione Presidente, ha ragione, mi

scusi.

PRESIDENTE: Si rivolga al Presidente, Consigliere Siino.

SIINO: Sì, ma quando una persona ride...

PRESIDENTE: Consigliere Siino, si rivolga al Presidente.

SIINO: Si sente intellettuale, è questo il problema.

PRESIDENTE: Si rivolga al Presidente, Consigliere Siino.

SIINO: Quando una persona ride si sente intellettuale, dico questo è il discorso. Mi scuso, caro Presidente, di essermi intromesso fuori il Consiglio Comunale. Quello che voglio dire, e lo ripeterò, non vi do tanta colpa, le lamentele ci stanno, ci stanno, le lamentele ci stanno, andiamo in tutti i Comuni e vedete che cosa c'è, vedete che cosa c'è. Allora, la legge Bassanini...

PRESIDENTE: Consigliere Lo Bello non interrompiamo, non interrompiamo.

SIINO: E chiudo.

PRESIDENTE: Non interrompiamo.

SIINO: La legge Bassanini 2001...

PRESIDENTE: Concluda il suo intervento, Consigliere Siino.

SIINO: La legge Bassanini del 2001 ha dato potere assoluto ai capi settore. Io dico al Sindaco togli qualcuno, se c'hai qualcuno da mettere migliore, c'è qualcuno migliore da mettere? O ci facciamo tutti belli con la bocca a parlare senza concludere i fatti? Siamo qui seduti e tutti ci facciamo grandi, perché? Perché siamo sotto elezioni? Boh. Perché? Perché vogliamo fare le cose in grande, ma pure io mi ci sto mettendo, Consigliere, perché ci vogliamo fare cose grandi? Non lo so, i problemi sono tutti.

PRESIDENTE: Consigliere Siino allora, e Consigliere Lo Bello, a tutti, siccome sta andando a finire dialogo, dico...

TROIA: I lavori pubblici sono appannaggio di un funzionario che è stato scelto dal Sindaco.

PRESIDENTE: Scusate, stava parlando il Consigliere Siino.

SIINO: Non ho capito, Vicepresidente.

PRESIDENTE: Consigliere Siino ha concluso?

SIINO: Ma quanto ha parlato lei, Vicepresidente?

PRESIDENTE: Consigliere Siino...

SIINO: Io c'ho puntato l'orologio.

PRESIDENTE: Consigliere Siino...

SIINO: È inutile che il Presidente ci dice "basta" e lei ci dice "sto finendo".

PRESIDENTE: Non intimorisce a nessuno.

SIINO: Almeno io dico sto finendo, ma lei "sto finendo!".

PRESIDENTE: Consigliere Siino, ha finito Consigliere Siino?

SIINO: No.

PRESIDENTE: E concluda, concluda.

SIINO: E concludo, l'ultima.

PRESIDENTE: Concluda.

SIINO: Dico Sindaco, cerchiamo di sollecitare, di vedere che cosa c'è che non va, perché io so c'è la Sovrintendenza che manca qualche foglio, vediamo qualche Assessore, qualche responsabile scende a Palermo, di starsi là e sollecitare, questo voglio dire, caro Sindaco.

PRESIDENTE: C'era il Consigliere Provenza.

Ass. PROVENZA: Allora, buonasera a tutti. Era solo per comunicare a alcuni Consiglieri, ma a tutti i Consiglieri, quindi un po' alla cittadinanza. Qualche giorno fa, com'è ben noto, è successo qualche cosa lì sotto il cimitero, le salme si trovano in una situazione un po' triste, vero, come dice il Consigliere Siino. E' pur vero, come ha detto lui, che è un problema per adesso un po' di tutta la Regione che nei cimiteri ci sono problemi di posti, però questo non ci esime di fare premura affinché vengano costruiti i posti per dare una degna sepoltura a queste persone. Dico, non vorrei che poi alla fine il Consigliere Lo Bello, mi rivolge a lei, perché lei so che ci sta a cuore questa cosa da un po' di anni, ma sta un po' a cuore a tutti. Poi non lo so quando lei dice che a qualcuno non ci sta a cuore sta cosa a chi si rivolge, dico però io sto dicendo questa cosa e prendo a lei in considerazione, certo dico è giusto che io questa cosa gliela dica anche. Dico è vero che dobbiamo accelerare tutti i tempi, chiedo sempre al Sindaco e ai vari diciamo impiegati che stanno gestendo sta cosa, dagli uffici, so che oggi stesso Rocco Virga andò al Genio per mandare avanti questa pratica per la costruzione di questi 125 loculi, non so di preciso che tipo di intoppo ci sia stato, comunque in questi giorni. Qualche giorno fa abbiamo ricevuto segnalazioni da parte di persone che hanno i propri cari in quella chiesa di brutti odori. Mi sono recato io personalmente a vedere e ho notato che c'era la perdita di qualche liquido e allora siccome sono messi in maniera, dico le spiego perché in questi giorni, dico gli faccio sapere cosa è successo in questi giorni. L'Amministrazione o personalmente, dico, non è stata tralasciata questa cosa, è stata attenzionato. Qualche giorno fa mi sono recato io personalmente a vedere e ho visto dei liquidi che fuoriuscivano da una salma.

Non si capiva bene, perché nelle condizioni in cui sono messe non si riusciva a capire da dove venisse precisamente. Io sono riuscito a vederne una e ho fatto la comunicazione subito all'ufficio e l'ufficio si è subito adoperato a chiamare la ditta che ha eseguito i lavori di quella salma.

LO BELLO: Assessore, le chiedo per favore se mi può dire le date di quando si è verificato questo.

Ass. PROVENZA: Allora io lunedì, lunedì, ho iniziato da lunedì a andare personalmente lì. Ora le dico, Consigliere...

LO BELLO: No volevo capire se se ne era accorto il custode o...

Ass. PROVENZA: Le spiego com'è tutta la cosa. Il cimitero non è stato chiuso, l'ordinanza è partita oggi, però arriviamo per gradi, non mi interrompa, grazie. Ho subito avvisato l'ufficio di chiamare la ditta che ha eseguito i lavori di quella salma, loro subito mi hanno detto che potevano venire giustamente l'indomani mattina, non potevano subito venire perché avevano dei problemi, noi gli abbiamo fatto problemi a dirgli "guardate che la situazione è critica" e l'indomani mattina si sono presentati, stiamo parlando di martedì mattina, già il giorno era passato, il lunedì. È stato fatto proprio perché il giorno della chiusura, il martedì era il giorno utile per fare questi lavori. La ditta si è presentata alle otto del mattino all'apertura, è andata dentro e ha visto, perché giustamente è entrata con tutte le protezioni e ha visto che la salma non era quella. Giustamente, ripeto, non si poteva vedere bene da dove uscisse perché sono messe molto vicine e quindi sopra dei tavoloni, dico è brutto dirlo, perché io penso che tutti lo vediamo cosa c'è lì dentro.

VOCE FUORI MICROFONO

Ass. PROVENZA: Peggio Consigliere, peggio, peggio, però da noi è brutto perché ci tocca in prima persona, ci siamo? Però io vedo in molte situazioni, quindi è pure peggio, però da noi è successa e quindi stiamo attenzionando questa da noi, dentro casa nostra. È stato comunicato che era un'altra salma. Nel pomeriggio l'altra ditta si è recata per andare a vedere quest'altra situazione e si è accorta che non è neanche la sua, sempre per quel discorso, giusto? Sono cose delicate, dico non è che uno arriva lì subito, apre, piglia, tipo apre un cassetto, sono situazioni delicate, si deve muovere

anche in circostanze, delicatamente. È passato anche il martedì perché l'altra ditta che doveva venire per la terza cassa diciamo, che è quella poi reale, quella che è stata, ci ha dato disponibilità, dopo le cinque del pomeriggio, possiamo venire domani mattina. Non potevamo dire "no aspettiamo al cimitero" oppure "lei si sbrighi subito a venire", e gli abbiamo detto va bene. Stamattina la ditta si è presentata, il problema era su quella salma, è stato messo già diciamo un processo particolare, una doppia zincatura, è stato tolto il rischio e il problema. La ditta stessa, oggi stesso, ha fatto anche le pulizie per bonificare tutta quell'area. Certo bisognerà periodicamente ora farla sempre, però l'Amministrazione già anche stamattina si è presentata lì nella mia persona, perché io mi sono trovato lì anche a aiutare queste persone umanamente, non perché... umanamente soprattutto.

VOCE FUORI MICROFONO

Ass. PROVENZA: Del Sindaco, ma questo non significa che se io vedo un problema da qualche altra parte non vado, dico vado sempre, se parliamo di umanità io penso che...

LO BELLO: No Assessore che c'entra, lei dice l'Amministrazione era presente, c'era quindi lei in veste di amministratore.

Ass. PROVENZA: Okay, come amministratore, ma nello stesso tempo anche dal piano umano, perché poi alla fine non penso che un Sindaco o chiunque possa mettersi una scopa nelle mani e fare anche queste cose, se uno lo fa è perché si sente di farlo e lo fa, ci siamo? Perché voi dite sempre che un Sindaco o un amministratore non deve mettersi con le scope a pulire, però io l'ho fatto umanamente, dico anche come Amministrazione ero lì presente, quindi non è che sono state fatte, io ero anche lì presente. E allora, no io tutto questo discorso l'ho fatto, mi creda Consigliera, l'ho fatto proprio per farvi sapere che la cosa è stata attenzionata e risolta parzialmente perché io le ripeto, anche ora giornalmente bisognerà sempre fare una specie di bonifica dell'area.

VOCE FUORI MICROFONO

Ass. PROVENZA: No delega non posso prendere... ci siamo? Dico era solo per questo, per comunicarvi questa cosa, dico questa cosa lì sotto, al cimitero, dico ripeto non ci esime diciamo la cosa che questi posti debbano essere fatti immediatamente, perché le situazioni

sono critiche, critiche perché come ha detto lei o non so chi l'ha detto, sicuramente può capitare qualche altra salma potrebbe anche perdere qualche altro liquido, quindi magari la cosa si potrebbe ripetere. L'ultima cosa Presidente, un attimo solo e poi finisco. Solo per diciamo accelerare sempre un po' di più tutta la situazione anche dell'area nuova che si parlava del cimitero, solo questo, due cose, due paroline sole. Dico, anche se i Consiglieri colleghi stasera o magari qualche altra volta, non lo so, anche questo discorso del cimitero dell'area nuova è stato attenzionato da parte dell'Amministrazione, stiamo cercando di farla anche con la centrale di committenza, perché questa è una delle cose che verrà anche attenzionata e se ci riusciamo, di mandarla avanti con questa. Grazie.

VICEPRESIDENTE: Va bene. Ci sono altre comunicazioni?

LO BELLO: Più che altro è una domanda.

PRESIDENTE: Facciamo il question time allora.

GUERCIO: Volevo sapere se era stato affisso un avviso, se il cimitero resterà chiuso ancora per qualche altro giorno.

Esce il Presidente, (presenti n.17)

Ass. PROVENZA: Allora questa cosa non lo so, magari può rispondere il Sindaco poi. Sapevo che doveva fare questa ordinanza per la chiusura di un paio di giorni del cimitero. Certo se...

LO BELLO: Mi piace che lei segue la procedura e dopo l'ordinanza la fa (voce fuori microfono).

VICEPRESIDENTE: Va bene. Passiamo al question time. Consigliere Raveduto, a lei la parola.

Entra il Presidente (presenti n.18)

RAVEDUTO: Buonasera a tutti. Giustamente il Consigliere Pagano fa credere che tutto va bene, perché quando parla di un'amministrazione granitica significa che tutto procede a gonfie vele, non è così, caro Consigliere Talluto, carissima Assessore Cerchia e lo stesso per quanto riguarda l'Assessore Provenza e la Billeci, scusatemi. Il fatto che in altri posti ci siano le stesse condizioni che esistono nel nostro Paese non ci fa onore, noi dobbiamo migliorare, non è una giustificazione, perché io ti posso dire che a Ciminna, a San Giuseppe, a via Grande, a Brolo, a Sant'Agata Militello, a Capo d'Orlando queste cose non esistono, quindi noi dobbiamo sempre migliorare, non dobbiamo dire mal comune mezzo gaudio, non esiste proprio. E il fatto

che il Consigliere Lo Bello e il Consigliere Troia portano avanti delle problematiche significa che teniamo tutti quanti al nostro Paese cioè se il Consigliere Troia da tanto tempo parla di decoro, perché è veramente vergognoso, ragazzi spostiamoci, non guardiamo certi paesi vicini a noi, andiamo fuori, ma fuori dove? A 80 chilometri, a 100 chilometri e c'è un'altra storia, non si vede tutto questo schifo che esiste nel nostro Paese. Io credo, dopo l'esposizione che ha dato l'Assessore Provenza, che fosse giusto affidare la delega perché mi ha fatto capire determinate cose. Una cosa è conoscere il problema, una cosa è firmare senza conoscere... Mi dispiace Sindaco, cioè credo che la persona più giusta che possa affrontare in questo momento il problema cimiteriale, assieme a tutti quanti noi, sia l'Assessore Provenza che mi ha delucidato di quello che è successo, in maniera molto serena, perché da un po' di tempo a questa parte qua serenità non ce n'è, caro Enzo Pagano, non si vive in serenità in questo Consiglio Comunale, non è una partita di calcio amministrare, perché io sono sicuro che se noi minoranza rimanessimo in tre in un campo di calcio e voi 11, vinceremmo sempre noi, non è una partita di calcio, quindi non c'è serenità. Noi vogliamo che ci sia serenità, vogliamo che ci sia serenità. Grazie.

PRESIDENTE: C'è il Consigliere Tarallo. Il Consigliere Tarallo c'è.

TARALLO: Buonasera a tutti. Io volevo chiedere al Sindaco e all'Amministrazione, un paio di anni fa o un annetto fa qualche Consigliere aveva presentato una mozione, per quanto riguarda i camper alla Ciachea, alla zona Ciachea. Dico, siccome domenica c'erano più di trenta camper e hanno lasciato uno schifo, forse non interessa più il problema dei camper, era facile stare all'opposizione e criticare l'Amministrazione. Questa era la domanda che volevo fare.

PRESIDENTE: Chi risponde dell'Amministrazione? Va bene, allora Consigliere Siino, prego.

SIINO: Presidente...

PRESIDENTE: Vogliono parlare tutti all'ultimo e praticamente non so quanti interventi ci sono. No lo so, poi dico all'orario finirà il tempo comunque. Dico, non me ne vogliate dico quando...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Sì, ma dico, si deve rispettare il tempo, dico qua

mi pare a me che ognuno dice "poi, poi" però poi finisce il tempo, il discorso questo è. Poi finisce il tempo. Però sarebbe opportuno che l'Amministrazione la dà subito.

LO BELLO: No, dopo, dopo perché poi il tempo...

PRESIDENTE: Che cosa? No perché poi ci dilunghiamo troppo, così ognuno anziché fare il timido, si prenota subito e parla subito. Si prenota subito e parla subito. Cortesemente sarebbe preferibile che l'Amministrazione risponda subito.

LO BELLO: No dopo.

PRESIDENTE: Allora cortesemente, Consigliere Siino, rispondete.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Cosa?

LO BELLO: È giusto? Io quello intendevo.

PRESIDENTE: Va beh, parla lui. Dico però è nella mezz'ora, è nella mezz'ora, è nella mezz'ora, è nella mezz'ora.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: E' nella mezz'ora, è nella mezz'ora.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Comunicazioni ha fatto.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Come question time. Va bene, va bene, va bene. Va bene allora effettivamente dico, è giusto che abbia la priorità chi non ha parlato dai. Allora, il Consigliere Guercio prego.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Assolutamente. Consigliere Guercio, prego.

GUERCIO: Allora, la mia domanda era...

PRESIDENTE: Un po' di silenzio! Un po' di silenzio! Un po' di silenzio!

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Sì, assolutamente. Consigliere Luna, poi il prossimo sarà lei a parlare. Prego, Consigliere Guercio.

GUERCIO: La mia domanda, Presidente, è rivolta all'Assessore alla pubblica istruzione, posso? Siccome di recente ha firmato un avviso per il beneficio delle borse di studio, volevo sapere se sapeva l'Assessore se di recente fossero arrivati quelli degli anni passati, volevo sapere questo. E dopo continuo. Grazie.

PRESIDENTE: Va bene.

GUERCIO: No perché prima, perché praticamente ha da due mesi che sono arrivati questi soldi e sono ancora... Due mesi circa, forse in concomitanza all'insediamento del Neoassessore.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Appena finisce il tempo non puoi parlare più Enzo.
GUERCIO: Sì, sì continuo, tanto il tempo a disposizione ce l'ho, tanto il tempo a disposizione ce l'ho, mi risponde prima, perché è giusto che i cittadini sappiano che sono arrivati questi soldi da circa un mese e mezzo e sono nelle casse comunali e nessuno fa niente per farli pagare. Quindi, mi chiedevo l'Assessore che ci sta a fare? Perché prima di mettersi la fascia e andare dietro le processioni, avere il paggetto che gli sistemi il velo, è giusto che si adoperi per il bene della cittadinanza, vista la crisi che c'è per adesso in questo momento, la gente ora si deve autocaricare di nuovo.

PRESIDENTE: Va bene.
GUERCIO: E pagare i libri di propria tasca. Grazie.
PRESIDENTE: Consigliere Luna, prego.
LUNA: Grazie Presidente.
VOCE FUORI MICROFONO

TROIA: Una domanda secca, una domanda secca.
PRESIDENTE: Allora prima c'era il Consigliere Siino, il Consigliere Siino c'era prego. Allora io però voglio precisare una cosa, nella mezz'ora di question time è compresa la domanda e la risposta, non è tipo che prima ci sono la mezz'ora di domande e poi c'è la risposta. È compreso, sì, cioè è così, il regolamento è questo, qua mi pare a me che facciamo tutti i capricci, non è così, c'è domanda e risposta, soddisfatto o non soddisfatto e tutto si deve concludere in mezz'ora.

GUASTELLA: Presidente, siccome i lavori li comanda lei...
PRESIDENTE: Si deve concludere in mezz'ora.
GUASTELLA: Siccome, Presidente, i lavori li comanda lei, è lei che deve applicare il regolamento come ben conosce.
PRESIDENTE: Assolutamente, assolutamente, assolutamente. Allora, prego, prego.

TROIA: Domanda secca, domanda secca, secca.
SIINO: Io dico, cari Consiglieri Billeci e il nuovo entrato non so chi sia, io voglio dire riguardando il cimitero, non è questione di ora, non è una scusa, attenzione, è questione che anch'io mi lamentavo come Consigliere Comunale di maggioranza, di minoranza, mi lamentavo nove anni fa, otto anni fa. Il Consigliere sottoscritto Paolo Siino si lamentava, riguardante (inc.) otto anni fa, nove anni fa, dove ho portato delle foto come il territorio di Capaci si trovava.

PRESIDENTE: Question time, domanda, domanda.

SIINO: Sì. Mi lamentavo otto - nove anni fa, dico state tranquilli, com'è ora era otto anni fa, nove anni fa, dieci anni fa. Sindaco, dico, io l'ho segnalato abbastanza più di una volta o due volte, di prendere provvedimenti. Io, come segnala un Consigliere Comunale di maggioranza, ho segnalato diverse volte di fare provvedimenti. Uno: sta prendendo provvedimenti riguardante gli (inc.)? Si ricordi che io un paio di mesi fa, un po' di tempo fa ho fatto anche delle foto per portarle in Consiglio Comunale, si ricorda? Io mi ricordo abbastanza bene. Voglio sapere se lei ha preso provvedimenti. Lo so che tocca alla Provincia, anche una parte c'è la Provincia, attenzione, perché anche la Provincia deve contribuire, no c'è la Provincia che compete. Voglio sapere se ha preso provvedimenti, questo solo voglio sapere dal Sindaco. E le faccio sempre, tu non mi rispondevi mai quando eri Assessore e non mi risponde neanche il Sindaco, ci sono abituato.

PRESIDENTE: Allora, Consigliere Siino, Consigliere Siino la smettiamo? Consigliere Talluto. Consigliere Talluto prego.

SIINO: Il Sindaco deve rispondere o no?

TALLUTO: Allora, brevemente volevo semplicemente chiedere, non so chi è l'Assessore di competenza, spesso capita che vado a fare un po' di spesa alla casa del pollo, etc. etc., in zona e ho notato, da cittadino prima, un problema molto serio per i portatori di handicap. Non so i marciapiedi chi è che li ha fatti o comunque chi è che l'ha gestita, ho notato che hanno difficoltà oggettive a accedere dall'asfalto, quindi dalla strada a salire nello scivolo del marciapiede, perché si ci trova lo scolo dell'acqua e quindi si crea proprio un gradino, quindi la sedia a rotelle materialmente non può salire, c'è un gradino, quindi materialmente chiedo a chi di competenza una risposta in merito. Grazie.

SIINO: Comunque il Consigliere sta parlando, Sindaco, dovete fare la domanda invece che chiacchierare? Non l'ho capito. Ma qui quando parlano i Consiglieri una poco a tipo che se ne fregano.

PRESIDENTE: Consigliere Troia.

TROIA: Allora una domanda secca, senza divagazioni su temi vari, secca: è mai possibile Sindaco che noi, in Consiglio Comunale approviamo una delibera di riduzione della TOSAP, lasciamo stare il discorso

se sia applicabile per il 2017, ma che venga fatto pagare un intero anno di TOSAP, a partire dalla data di emissione, quindi dodici mesi, compreso la tariffa precedente alla nostra riduzione, per dodici mesi, sapendo che il 1 gennaio scatta la riduzione in ogni caso della tariffa, ma è stata trasmessa la delibera al SUAP di Carini e all'ufficio dei Vigili Urbani, all'ufficio tecnico, agli organi competenti o la convertiamo dentro qualche cassetto? Perché forse pensa che l'anno prossimo può rimettere la tariffa massima? Non penso proprio, Sindaco.

PRESIDENTE: Allora, io direi che l'Amministrazione può cominciare a rispondere a tutte le domande. Poi se dovesse rimanere qualche minuto, poi eventualmente...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Lo so, però si deve concludere tutto in... Lei non ne ha fatte ancora giusto?

LO BELLO: No.

PRESIDENTE: Allora le do la parola.

LO BELLO: Allora, le comunicazioni, io direi all'Amministrazione, che non ce le può fare durare mezz'ora con il loro anche intervento, perché significa...

VOCE FUORI MICROFONO

LO BELLO: No, dico, siccome...

PRESIDENTE: Consigliere Lo Bello, faccia la domanda così...

LO BELLO: Sì. Va bene, la domanda è: io volevo sapere che fine ha fatto la spazzatrice. Tempo addietro, anni addietro mi ricordo la vedevo in giro, ora visto che appunto parliamo anche di decoro urbano...

VOCE FUORI MICROFONO

LO BELLO: Ma a me non interessa l'Amministrazione Salvino, oggi siete voi che gestite questo Paese, quindi va bene? La spazzatrice deve... Va bene, Vicesindaco, se lei fosse così operativo nella vita di tutti i giorni.

VOCE FUORI MICROFONO

LO BELLO: Infatti noi abbiamo preso anche, ci siamo... Sì, ma io l'ho vista, io sono sicura di averla vista in questo periodo amministrativo.

GUASTELLA: Allora Presidente, posso rispondere?

PRESIDENTE: Allora scusate, c'è l'ultima domanda del Consigliere Pagano. Veloce, Consigliere Pagano, veloce.

LO BELLO: No, l'abbiamo vista, l'abbiamo vista, a parte dico che qua abbiamo l'ex Assessore a lato, dico...

VOCE FUORI MICROFONO

LO BELLO: Okay, quindi c'era la spazzatrice, va bene. Che fine ha fatto?

PRESIDENTE: Consigliere Pagano, veloce.

PAGANO: Pocanzi il Consigliere mi importunava dicendomi che... Cioè devo rispondere, è qualsiasi cosa, devo rispondere? Ma voi... Scusate, posso chiedere scusa? Sono scritto prima e ancora non mi ha dato la parola, ho detto che dovevo rispondere al Consigliere Raveduto. Può essere qualsiasi cosa, lei... Sono scritto...

PRESIDENTE: Allora cortesemente, Consigliere Luna, faccia la domanda. Faccia la domanda e poi facciamo rispondere. Si sei iscritto, ma io le ho dato la parola per fare la question time, le ho dato la parola per fare la question time, la question time, non per dire qualunque cosa.

VOCI FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Allora Consigliere Pagano, la richiamo all'ordine, Consigliere Pagano. Consigliere Pagano! Va bene, grazie Consigliere Pagano, grazie. Allora Amministrazione, prego.

GUASTELLA: Allora Presidente, grazie. Buonasera a tutti. Allora, le domande sul fuoco sono tante. Cominciamo appunto con l'ex Lido Florida, di cui stava appena parlando il Consigliere Pagano. L'ex Lido Florida intanto, per chi è a conoscenza di persone che vanno a fare i bagni, preferiscono questo tratto, avvisate, e noi già l'abbiamo fatto nei cartelli, quello è un tratto dove c'è il divieto di balneazione, c'è l'ordinanza del Sindaco dove lì i bagni non si possono fare da sempre, è 300 metri dal torrente verso noi o dall'altra parte. Quindi noi abbiamo messo i cartelli, dico facciamo attenzione perché dico, come qualche anno fa, dico, è successa una disgrazia lato Carini, potrebbe succedere da questo lato, perché è anche sprovvisto di servizio di salvataggio e di quant'altro.

LO BELLO: La mia amica va a prendersi il sole.

GUASTELLA: Non ha importanza.

PRESIDENTE: Allora scusate, scusate! Sta rispondendo.

LO BELLO: Il Vicesindaco.

PRESIDENTE: Sta rispondendo il Vicesindaco.

GUASTELLA: Ho una comunicazione e non ve la posso dare.

LO BELLO: No perché lei parte dicendo...

PRESIDENTE: Consigliere Lo Bello.

GUASTELLA: Sto dicendo questo...

PRESIDENTE: Un po' di silenzio, facciamo rispondere il

Vicesindaco. Un po' di Silenzio.

GUASTELLA:

Presidente, su quest'area ci sono state diverse domande fatte e stiamo rispondendo uno per uno a tutte le domande, questo per quanto riguarda la balneazione. Per quanto riguarda i mezzi che entrano o i camper che rimangono lì, ricordo che lì l'Amministrazione ha installato, con una ordinanza, un divieto di accesso ed è apposta una telecamera. Tutti coloro che entrano con la macchina là dentro, con il camper, sono multati. Mi dispiace che domenica c'erano centinaia di macchine, sono tutte multate, perché c'è una telecamera fissa montata lì all'ingresso del parcheggio. Con quella la utilizziamo sia per fare le multe a chi getta la spazzatura nel raggio in cui la telecamera riesce a inquadrare, che sarebbe il varco numero 1, il ponticello che porta in via Portofino, un tratto della via Riccione e la parte antistante l'ingresso dell'ex lido Florida, quindi là vengono fatte tutte le multe. Per quanto riguarda la rimozione dei rifiuti ci stiamo attivando. Siccome di questi rifiuti in quell'area è stata interessata sia l'Asl, sia l'ARPA, quindi non possiamo d'iniziativa procedere. Abbiamo fino a stamattina svolto un sopralluogo con l'ARPA. L'ufficio, dopo le indicazioni, i sopralluoghi, i rilievi fatti con l'ufficio tecnico e con l'ARPA presente sui luoghi, sta preparando l'ordinanza ai privati, perché tutta la spazzatura ricade in area privata, stanno preparando l'ordinanza che il Sindaco a giorni firmerà per invitare i privati, non solo a rimuovere i rifiuti, ma nello stesso tempo li invitiamo a delimitare quell'area, perché magari con la delimitazione dell'area molti di questi problemi verrebbero a mancare.

LO BELLO:

I tempi, cioè a fine agosto no?

GUASTELLA:

Se lo dice lei lo facciamo a fine agosto.

LO BELLO:

Ci potevate pensare a aprile.

GUASTELLA:

E allora, ho appena detto che stamattina è venuta l'ARPA, mi faccia finire, è arrivata la segnalazione, dobbiamo aspettare l'ARPA.

PRESIDENTE:

Facciamolo finire.

GUASTELLA:

I Vigili, ci sono i sopralluoghi dei Vigili, dell'ARPA, dell'Asl, mica decidiamo più noi, e allora non siamo a casa nostra, dobbiamo operare nel rispetto della normativa.

LO BELLO:

Sì, va bene, va bene.

GUASTELLA:

Allora Presidente, se posso continuare dico?

Facevamo il question time all'inizio con la risposta immediata, hanno preferito così e quindi continuiamo. Allora, quindi noi siamo proprietari, la Provincia è proprietaria solamente dell'ingresso della stradina che ci conduce al torrente e della villa. L'area tutta a destra, la maggior parte dell'area a destra, sopra il varco, quella è area privata, quindi gli uffici stanno provvedendo a fare l'ordinanza, dopo gli ultimi sopralluoghi fatti stamattina. Per quanto riguarda, Consigliere Troia, la potatura degli alberi, stiamo aspettando la stagione in cui possiamo effettuare la potatura e stiamo verificando anche qui, perché sicuramente ci vorrà un intervento velocissimo perché, come vedete, gli alberi, come molti non lo auspicavamo, ma è successo, stanno vegetando, quindi non sono morti, ma sono vivi. Ora, come dice lei giustamente, le foglie vanno verso il basso, faremo più che una potatura, faremo una sagomatura con il taglia siepe per togliere i cespugli di rami. Questo a inizio autunno penso che si possono fare, in inverno, non mi ricordo l'anno scorso quando l'abbiamo fatto, lo faremo pure questo. Per quanto riguarda il decoro del lungomare, penso che quest'anno diciamo ci siamo attivati, abbiamo postato l'altro giorno quelle foto, noi abbiamo fatto il possibile, abbiamo riempito il lungomare di cestini, abbiamo trovati quei cestini alla villa, li abbiamo lavati, li abbiamo dipinti e li abbiamo installati nel lungomare. Abbiamo pulito l'intera passeggiata, abbiamo decespugliato tutti i rami, abbiamo pulito le aiuole, stanno insieme a alcuni volontari mettendo dei fiori, dico stiamo dando il massimo e per quest'anno abbiamo già più volte convocato i privati, a seguito di un'ordinanza del Sindaco abbiamo convocato tutti i gestori, sia del piazzale 23 maggio, sia del lido Riccione a cui abbiamo imposto di fare, secondo l'ordinanza, la differenziata, non ci sono più cassonetti nel lungomare. Noi tramite l'ATO, che gestisce il servizio, con l'ordinanza del Sindaco, insieme ai gestori, abbiamo trovato un accordo che prevede che noi ogni mattina, dalle prime ore del mattino, passiamo davanti tutti i tratti di spiaggia e tutti i lidi privati a ritirare tutta la spazzatura, sia l'indifferenziata, sia il vetro, sia la carta che il cartone e loro si forniranno di bidoni, previsti dall'ordinanza, nelle mattinate lo

metteranno fuori e noi passiamo. Devo dire che molti lidi hanno risposto, alla riunione hanno partecipato, hanno risposto con soddisfazione, hanno accolto con soddisfazione questa iniziativa, partecipano. Purtroppo sia loro che noi abbiamo notato che purtroppo risulta difficile convincere molti bagnanti a differenziare o a non buttare il sacchetto per strada, perché poi assistiamo giornalmente chi lo mette in mezzo alle macchine, chi fa finta di chiudere lo sportello e lascia il sacchetto dietro la macchina, parte e poi rimane il sacchetto, ma dico ci stiamo provando. I lidi la fanno tutti, le spiagge libere, quelle private, tutti hanno partecipato a questa iniziativa, l'hanno accolta e stanno collaborando. E' il primo anno e ci auguriamo che nei giorni vada migliorando. Ripeto, gestire il soggetto incivile non è facile, ne abbiamo in tutti i paesi e in tutto il paese che continuano ancora, uscendo dalla spiaggia, abbandonare il sacchetto dove capita. Però tutti lo sapete, non abbiamo gli strumenti per potere fare un controllo capillare per beccarli uno per uno. Credo che con le multe da 600 euro siamo arrivati circa a 200, alcune telecamere come vedete le abbiamo scese a mare, una si trova davanti l'ingresso di Lido Florida, nonostante la vedono, nonostante la vedono imperterriti continuano ad entrare e a farsi multare e continuano ad entrare. Per quanto riguarda la chiusura del lido Florida, di vietare l'accesso, anche questo ne avevamo parlato, abbiamo trovato alcuni ostacoli, anche di natura morale, perché qualcuno ci dice: ma se domani là sotto, com'è successo, qualcuno va a mare e annega i soccorsi da dove entrano? Perché l'abbiamo chiuso... No Consigliere Troia, l'anno scorso abbiamo messo, c'era presente il Consigliere Misuraca, non ricordo se c'era anche il Consigliere Luna, abbiamo messo per 50 giorni catene, bar, abbiamo messo di tutto, appena ci allontanavamo dieci minuti non trovavamo più né cartelli, né sbarre, né catene e né catenacci, chiamavamo i Carabinieri, facevano un giro, guardavano, "non possiamo fare niente, non c'è niente" e se ne andavano, giustamente e legittimamente, dico non è che poteva stare una pattuglia ferma lì a controllare il parcheggio. Ci abbiamo provato in tutte le maniere, l'unico modo prendere un obelisco di cemento e metterlo là davanti. Dico, per motivi

di sicurezza, se succede qualcosa, tu te la senti, poi l'ambulanza non può passare, i Vigili del Fuoco non possono passare e quindi abbiamo recesso dal portare avanti questa possibilità. C'è il cartello che indica area pedonale, divieto d'accesso e facciamo le multe. Per quanto riguarda il parcheggio, che dico quest'anno il 23 giugno finalmente è partito, rispetto agli altri anni è partito in anticipo, comunque puntuale a inizio stagione, come ogni anno è stata svolta, il Comando di Polizia Municipale ha svolto la normale gara con tutti diciamo i requisiti che noi abbiamo chiesto, come Amministrazione abbiamo dato una direttiva. Noi credo, Sindaco, che la direttiva l'abbiamo data, l'abbiamo messa come obiettivo nel mese di febbraio - marzo, perché era nostra intenzione iniziare il prima possibile. Il comando di Polizia Municipale ha svolto la gara, si è presentata forse una sola ditta o ha vinto una sola ditta, hanno perso tempo nel portare i documenti per potere firmare il contratto. Poi hanno chiesto un po' di giorni per svolgere i lavori, dico io ho fatto un sopralluogo, i parcheggi sono segnati, la recinzione l'hanno cambiata, hanno messo la rete metallica a rombi nuova, hanno affisso anche quella arancione per renderla visibile. Non tolgono i pali della ferrovia perché dicono che è danno ambientale e quindi non lo possono fare e anche perché anche questo lo confermano altri. Ricordo che noi abbiamo ancora un procedimento in corso per avere rimosso le canne di quella zona e per quanto riguarda l'illuminazione, anche noi ci siamo accorti che non accendono l'illuminazione e che comunque il parcheggio lo chiudono prima, abbiamo l'altro giorno convocato la ditta, martedì li abbiamo convocati, ieri, assieme anche a un responsabile della Polizia Municipale, abbiamo assieme letto il capitolato, li abbiamo invitati a fare le strisce blu perché sono previsti dal capitolato, però la ditta crea problemi di interpretazione del capitolato. E' chiaro, però dico noi abbiamo fatto questa riunione, Consigliere Troia, la ditta nel punto che riguarda l'illuminazione comincia dicendo: "realizzazione dell'impianto elettrico mediante manutenzioni ordinaria e roba varia". Quindi loro sostengono che sono solamente responsabili della manutenzione ordinaria, mentre il resto è a carico nostro. Quindi, siccome la

settimana prossima rientra il comandante della Polizia Municipale, noi rivolgeremo al comandante queste problematiche che in questi giorni sono nate, ma comunque avete visto che noi le abbiamo affrontate, fino a ieri c'era il Segretario. Eventualmente, Consigliere Troia, io le sto dicendo abbiamo chiamato la ditta, l'abbiamo incontrato con uno della Polizia Municipale, abbiamo fatto le nostre rimostranze, loro hanno fatto le loro, abbiamo detto di eseguire, intanto di cominciare a rimarcare le strisce blu, anche la segnaletica orizzontale, oltre a quella verticale. Adesso, appena rientra lunedì il Comandante gli diremo di approfondire il capitolato e eventualmente sanzionare la ditta che eventualmente non rispetta il capitolato, ma questo è un atto di gestione che esula dall'Amministrazione. Noi abbiamo fatto in tempo la direttiva, abbiamo dato le caratteristiche in tempo, abbiamo approvato la delibera degli obiettivi a inizio d'anno e non a dicembre, glielo abbiamo dato come obiettivo, abbiamo noi stessi chiamato la ditta per chiedere chiarimenti davanti alla Polizia Municipale. Però se vanno fatti i verbali, come deve essere interpretato, non è una competenza politica, ma è una competenza di gestione. Eventuali sanzioni, compresa quella di rescindere il contratto, se ci conviene rescindere il contratto, è una competenza dell'ufficio che ha fatto la gara, dell'ufficio che ha fatto il bando. L'ufficio che ha fatto il bando può dare l'interpretazione autentica di ciò che ha scritto in quel capitolato e nel bando. Per quanto riguarda, Consigliere Talluto, via Papa Giovanni.

LO BELLO:

No Vicesindaco, a proposito del bando del parcheggio Copacabana, due anni fa abbiamo chiesto che era il caso di mettere una penale all'interno del bando, se la ditta non presentava i documenti in tempo. Dico non è stato fatto, perché se la ditta ha problemi, ma noi perdiamo economicamente.

GUASTELLA:

Allora, Consigliere, le sto dicendo lunedì scriveremo al Comandante di Polizia Municipale e vediamo la Polizia Municipale in questi venti giorni come si è mossa, perché so che hanno avuto degli incontri anche loro, che gli ispettori sono andati a fare dei sopralluoghi, si sono scambiate delle PEC per comunicare, di contestazione. Ora vedremo la Polizia Municipale alla fine cosa tirerà fuori, se deciderà che vanno fatte le sanzioni gli

farà le sanzioni.

LO BELLO: No, le sanzioni perché quando vincono una gara devono avere un tempo ristretto, certo.

GUASTELLA: Consigliere, il capitolato prevede sanzioni per ogni tipo di responsabilità, anche per non fare le strisce, per non cambiare la rete, per non accendere la luce, prevede...

LO BELLO: Ma non per perdere venti giorni, no, no sto dicendo...

GUASTELLA: E le sto dicendo diremo al Comandante se l'ha messo o non l'ha messo, lo diremo, Consigliere Lo Bello. Per quanto riguarda i marciapiedi di cui parlava, quelli sono marciapiedi di nuova realizzazione, sono stati realizzati nella scorsa Amministrazione con dei cantieri di lavoro, dei cantieri di lavoro che sono stati un po' ballerini, perché hanno avuto delle vicissitudini, il Consigliere Luna li conosce bene, ci sono stati dei problemi. Dico, io sono convinto che, siccome parliamo di marciapiedi realizzati sei anni fa, sono convinto che rispettano tutte le norme architettoniche, le barriere architettoniche in più impressionanti di questo mondo, considerato che parliamo di marciapiedi che hanno anche delle larghezze di due - tre metri, non parliamo di piccoli marciapiedi. Dico, noi attenzioneremo questo caso che lei ha evidenziato e cercheremo di vedere, se possiamo, con qualche intervento li sistemiamo. Però ripeto, sono marciapiedi fatti cinque - sei anni fa sono stati fatti. I varchi ora risponda il Sindaco, perché se ne occupa il Sindaco.

LO BELLO: Per quanto riguarda la spazzatrice, Vicesindaco?

GUASTELLA: Un attimo. Ora arriviamo anche lì, l'ultima domanda è la spazzatrice. Per quanto riguarda, c'era un'altra domanda, adesso ho perso il filo. Comunque, per quanto riguarda la TOSAP, Consigliere Troia, già l'altra volta ne avevamo parlato, l'ufficio sostiene che... L'ufficio non trasmette la delibera eventualmente al SUAP, perché la delibera non produce effetti, quindi il SUAP...

VOCE FUORI MICROFONO

GUASTELLA: Non produce effetti, perfetto. E parliamo del... e intanto, Consigliere Troia, ascolti...

VOCE FUORI MICROFONO

GUASTELLA: Consigliere Troia, però quando... Consigliere Troia, noi ne parleremo con l'ufficio, però quando... Consigliere Troia, nel 2017, eventualmente il cittadino chiederà la riduzione

per la restante parte dell'anno, se verrà applicata la delibera. Quindi, appena l'ufficio la trasmetterà, comunque il cittadino nel 2018 pagherà con la tariffa ridotta, se ha pagato in più gli restituiranno le somme, questo è un diritto del cittadino. Noi lo verificheremo, lo trasmetteremo all'ufficio, lo trasmetteremo al SUAP, e vediamo quali saranno le delucidazioni del SUAP.

PRESIDENTE: Vi richiamo all'ordine. Allora, Sindaco, doveva dare qualche risposta lei, Sindaco? Sui varchi.

GUASTELLA: Allora sui varchi, per rispondere al Consigliere Cuneo, ora arriviamo a tutte le domande, Presidente, sono cento. Allora, per quanto riguarda il cimitero, Presidente, tutta l'Amministrazione sta attenzionando il cimitero e soprattutto i fatti che sono successi in questi giorni. Il Consigliere, l'Assessore Provenza ha spiegato nel dettaglio qual è stato il motivo per cui il problema si è risolto a distanza di due giorni, perché siccome le bare erano...

Ass. PROVENZA: Una cosa sola, un appunto. Dico stasera, l'ho detto io poco fa, c'è la possibilità che noi tutti Consiglieri possiamo mandare avanti il discorso del cimitero nuovo. Dico, con i tempi, si parlava poco fa di un Paese migliore, Consigliere Cuneo, va bene?

GUASTELLA: Si sono persi questi due giorni.

PROVENZA: Di un Paese migliore, dico facciamolo, attuiamolo e diamo la possibilità di attuarlo.

PRESIDENTE: Un po' di silenzio, prego.

GUASTELLA: Si sono persi questi due giorni, si sono persi questi due giorni...

PRESIDENTE: Per favore un po' di silenzio! Un po' di silenzio!

GUASTELLA: Come spiegava l'Assessore Provenza, gli addetti ai lavori non riuscivano a capire quale fosse la salma che avesse avuto questi problemi e purtroppo per le prime due volte ci sono andati a intuito, hanno chiamato le varie famiglie interessate, hanno fatto il sopralluogo con le ditte specializzate e non erano loro gli interessati. Finalmente ieri pomeriggio si è trovata la salma interessata con un altro indizio, stamattina è arrivata la ditta, per fortuna la salma era quella e hanno provveduto celermente, celermente a sistemare il tutto. La chiusura è dovuta, Presidente, perché siccome ci sono stati gli interventi anche delle forze dell'ordine e di tutti e giustamente si è appurato che bisognava fare il lavoro senza il cimitero

aperto, anche per evitare, la sensibilità delle persone che andavano al cimitero e vedevano quello che stava accadendo, perché qualcuno potrebbe impressionarsi. Per quanto riguarda, Presidente, anche questo evento, questo è un evento che molto spesso capita perché si presume che ci siano stati dei problemi nella saldatura, tant'è che la soluzione è quella di saldare nuovamente la salma in un altro involucro di zinco per evitare che possa succedere, perché purtroppo questi eventi biologici avvengono, il corpo va in decomposizione. Possibilmente ci possono essere dei corpi che prima della morte sono stati sottoposti a varie cure mediche per delle malattie particolari e poi anche con il tempo che abbiamo in questo momento, può accadere pure questo. Risolto questo problema, per quanto riguarda i loculi, dico, per quanto riguarda i nuovi loculi, i 125 siamo quasi pronti, abbiamo avuto una richiesta di integrazione da parte del Genio Civile, quindi gli uffici stanno rispondendo al Genio Civile e a breve, appena avremo il nullaosta o solamente il deposito, a quanto pare basta il deposito degli atti e ci rilasciano il deposito, noi possiamo cominciare con i lavori. La ditta già è avvisata, la ditta non va in ferie, loro appena noi siamo pronti loro cominciano, già hanno tutto il materiale pronto, aspettano il nostro okay. Questa è una soluzione per tamponare. Qui ci andranno le salme quelle che al momento sono fuori, le salme che si trovano in posti nelle confraternite che sono state a suo tempo requisite e qualche salma in prestito. La restante parte dei loculi verranno venduti al momento in cui ci sarà il de cuius. Per quanto riguarda l'ampliamento, l'ampliamento è attenzionato e studiato, è fermo per un semplice motivo: non abbiamo la somma necessaria per potere dare l'incarico al geologo, l'ufficio ritiene che ci vogliono 30 mila euro, 30 mila euro, come noi siamo bloccati perché ce ne vogliono... Presidente, come noi siamo bloccati perché ce ne vogliono altrettanti 50 mila per portare avanti il Piano Regolatore, noi nel prossimo bilancio che quest'anno penseremo di fare prima della fine dell'anno, cercheremo, faremo il possibile per inserire queste somme per il Piano Regolatore. Per quanto riguarda il cimitero stiamo studiando un'altra forma, perché abbiamo trovato altre soluzioni per evitare la ricerca di queste

somme, perché purtroppo lo sapete, noi nel nostro bilancio non riusciamo a inserire, ad avere disponibilità per fare la previsione per dare incarichi esterni. Il nostro bilancio al momento, per incarichi esterni non prevede nulla, ce ne vogliono... C'è chi ci viene a sollecitare il porticciolo turistico e ci vuole un incarico di 40 mila euro per il progetto VIA VAS, ce ne vogliono 30 mila euro per la relazione geologica per l'ampliamento del cimitero, ce ne vogliono 50 mila euro per i progettisti del Piano Regolatore, per i vari esperti, agronomi e roba varia che devono fare gli incarichi e quindi sapete le difficoltà di bilancio quali sono. Quali sono le entrate del Comune di Capaci che possiamo destinare per queste opere.

PRESIDENTE: Abbiamo concluso?

GUASTELLA: E in ultimo la spazzatrice. La spazzatrice alcuni mesi fa, siccome non abbiamo trovato in autoparco, non abbiamo la presenza di nessuna spazzatrice, né funzionante e né rotta, se non di qualche rottame, abbiamo chiesto all'ATO, abbiamo chiesto notizie in merito a una spazzatrice perché noi volevamo dotarci di spazzatrice, considerato anche che gli operatori ecologici che spazzano sono in misura ridotta. Abbiamo scritto una nota all'ATO dicendogli di assegnarci una spazzatrice dell'autoparco dell'ATO. L'ATO ci ha assegnato una spazzatrice che pure abbiamo visto, siamo andati a fare un sopralluogo, ed è pure abbastanza grande. L'abbiamo in questo momento portata in una officina per verificare la fattibilità e la revisione e la riparazione. Se tutto va bene e è possibile, a breve la spazzatrice tornerà a girare per le vie del Paese.

VOCE FUORI MICROFONO

GUASTELLA: Allora, io infatti, chiederò all'ufficio, non vorrei che siccome noi nel contempo abbiamo chiesto all'ATO rifiuti di assegnarci anche un minicompattatore di sette tonnellate che a noi...

VOCE FUORI MICROFONO

GUASTELLA: Ho capito, e allora chiederemo, può darsi che l'ufficio con la ditta abbiano finito i lavori e quindi la spazzatrice magari, perché abbiamo per esempio l'auto compactatore fermo che deve andare in revisione il 4 luglio. Quindi può darsi che allora l'abbiano riparato e sia anche questo messo, comunque siccome...

VOCE FUORI MICROFONO

GUASTELLA: Allora chiederemo di questo, siccome è un atto di gestione, chiederemo notizie all'ufficio e vedremo domani la spazzatrice se è stata riparata, allora se già è pronta, magari la stanno portando, io questo non lo so. Io quello che so è che l'abbiamo mandata in officina per la riparazione.

LO BELLO: Quindi abbiamo impegnato una somma di euro?

VOCE FUORI MICROFONO

GUASTELLA: Quella è l'attribuzione somme che noi già abbiamo fatto per la riparazione di questi mezzi, perché ripeto i mezzi sono diversi mezzi, sono dell'ATO, l'ATO ce li ha assegnati perché noi li abbiamo richiesti, perché volevamo la spazzatrice e un altro mini compattatore, ce li ha dati, a breve saranno funzionanti. Il compattatore so che è pronto, deve andare in revisione. Della spazzatrice non ho chiesto notizie, so che era pure lì in riparazione, ma se già è stato completato, siccome sono atti di gestione domani chiederemo al dirigente.

LO BELLO: Hanno liquidato senza che ci sia una certezza.

GUASTELLA: Allora Dottoressa, non liquida la Giunta, liquida l'ufficio.

LO BELLO: Sì, sì ma non è che qua...

GUASTELLA: Allora le sto dicendo, io domani chiederò all'ufficio, avete liquidato, c'è la spazzatrice? E vediamo cosa è successo. Non liquidiamo noi, io le posso dire che abbiamo attribuito la somma, gli abbiamo dato i soldi per riparare i mezzi e l'ufficio li sta riparando, ora se è pronta, l'ha liquidata e a noi non ci ha detto niente, io domani chiedo notizie.

LO BELLO: Che data porta la determina?

GUASTELLA: La determina è del 15 giugno.

PRESIDENTE: Le risposte, sono finite le risposte?

LO BELLO: No scusi.

PRESIDENTE: Quale c'è?

LO BELLO: Siccome avevo fatto io questa domanda, se permette Presidente, dico il 15 di giugno, cioè dico...

VOCE FUORI MICROFONO

LO BELLO: Del 5 giugno, del 31 maggio, quindi dico non è stato ieri, Vicesindaco.

GUASTELLA: Ho capito, io le sto dicendo a mia conoscenza non è pronta.

LO BELLO: No, no è stato...

GUASTELLA: L'ho capito, ma a mia conoscenza non è pronta, ora chiederemo notizie all'ufficio come mai hanno

liquidato.

LO BELLO: No, no dico questo va a confermare il fatto che gli uffici agiscano, si muovano in totale e piena indipendenza, dico senza... non c'è nessuna comunicazione tra la parte politica.

VOCE FUORI MICROFONO

LO BELLO: Certo, certo, perché la Bassanini ha dato un'autonomia, ma non è che è detto che è sganciata totalmente la parte politica dagli uffici, okay?

PRESIDENTE: Sindaco.

SINDACO: Sì, allora Presidente, intanto buonasera a tutti. Allora qualche altra, dico, perché ha quasi risposto a tutto il Vicesindaco, gli avevo lasciato anche detto di lasciare spazio su alcune problematiche volevo rispondere io, quindi farò un po' alcune... Andrò velocissimamente. Io voglio puntualizzare sempre una cosa, perché qua ogni volta, anche per dare il giusto messaggio alla gente che ci ascolta, perché io vedo che molto spesso, dico, non si fa altro che dire "rispettiamo le regole, dobbiamo rispettare i regolamenti, dobbiamo rispettare le leggi" e così via, però poi di queste cose qua ne facciamo, come dire, un po' cosa blanda, come anche il discorso della netta separazione che esiste fra gli atti di indirizzo, gli atti politici, il potere politico e gli atti, però mi ascolti, Presidente non desidero essere interrotto, grazie. Presidente, non desidero essere interrotto. Quelli che sono gli atti gestionale e siccome alcuni, ripeto, molte regole le prendono così, all'acqua di rose, invece l'Amministrazione non le può prendere e non le deve prendere all'acqua di rose perché alcune questioni e alcune decisioni, come la liquidazione sono atti di esclusiva competenza gestionale di cui i dirigenti ne rispondono personalmente se sbagliano. Quindi, noi verificheremo quello che è successo, però verificheremo quello che è successo, parto da questo parte finale. Volevo dire una cosa, andiamo al problema cimitero che è un po' quello che è scoppiato in questi giorni e che è stato detto, spiegato...

PRESIDENTE: Sindaco, le cose che già ha risposto il Vicesindaco non si ripeta però.

SINDACO: No, no, no volevo semplicemente dire una cosa, volevo dare una risposta.

PRESIDENTE: Sulle cose già a cui ha risposto...

SINDACO: Sì, sì mi ascolti, io voglio dire, lo so che ha

risposto, però volevo dire e precisare alcune cose fondamentali e importanti, che intanto vero è che noi abbiamo 25 salme attualmente nel cimitero, dopo due anni che i loculi sono finiti, ma io voglio ricordare a me stesso prima di tutto che il Comune di Capaci, cioè questa Amministrazione quando si è insediata ne ha trovate più di trenta accatastate e altre trenta messe nelle confraternite che oggi, giustamente devo dire, non ci danno la disponibilità anche di prestarci un loculo prima perché non ne hanno, ne hanno pochi e se gli muore un fratello non riescono, non hanno neanche dove posizionarla, anzi addirittura ce n'è qualcuna che chiede, quella del sacramento ci chiede che vengano liberate perché le hanno tutte completamente sature e abbiamo 25 salme e noi abbiamo già per tempo, per chi non lo sa, ma lo sapete perfettamente, abbiamo in meno di un anno progettato 125 loculi, fatta già la gara, appaltata, già è venuta la ditta qui l'altro giorno, ieri è venuto il signor Bosisio del nord di Italia, questo che ha vinto, si è aggiudicato la realizzazione di questi 125 loculi e abbiamo per ora perso una ventina di giorni con il Genio Civile per quanto riguarda i calcoli in cemento armato che riguardano la piattaforma. Questioni, infatti è venuta direttamente qua la ditta, perché ovviamente al Genio Civile il progetto lo presenta la ditta, ci sono state delle integrazioni che il Genio Civile ci ha chiesto e che sappiamo, riunione proprio di ieri, perché ieri è venuto anche il signor Bosisio, come ho detto, abbiamo fatto anche questo incontro tecnico che ora hanno già risposto a queste integrazioni e quello che ci dice anche l'ufficio, perché anche l'ufficio ha seguito, il nostro ufficio ha seguito direttamente la problematica, è ormai veramente questione di giorni che il deposito venga definitivamente completato e si possano realizzare e possano partire i lavori. La ditta ci ha assicurato, come ha detto anche il Vicesindaco, che anche durante il periodo di agosto lavoreranno, sia per fare questo basamento, dopodiché anche realizzare le opere. E nel giro di due mesi, i lavori previsti sono due mesi, saranno realizzati 125 loculi, i quali poi inizieranno a essere destinate per queste salme, non è che si vendono prima, Consigliere Pagano, dico deve puntualizzare le cose giuste, i loculi non si vendono, il Comune

non vende i loculi, il Comune assegna i loculi quando c'è la salma presente.

PRESIDENTE:

Va bene, e allora...

SINDACO:

E quindi ne facciamo 125, se ce ne sono 25 fuori, 25 saranno occupati e poi daremo anche spazio anche ad alcuni trasferimenti di gente, come anche delle confraternite. Volevo dire anche un'altra cosa, quindi l'attenzione che ha avuto questa Amministrazione per quanto riguarda il cimitero e per quello che abbiamo ereditato. Noi stiamo portando avanti l'ampliamento cimiteriale, parliamo dell'area confiscata, perché vero è che dico sono passati quattro anni, ma sono passati cinque anni di prima, e forse ancora sono passati ancora i cinque anni di ancora prima, quando già quest'area poteva anche, in via provvisoria, si poteva lavorare. Ma al di là di questo...

PRESIDENTE:

Sindaco mi scusi, non si dilunghi troppo però.

SINDACO:

No, volevo semplicemente dire questo: vero è, noi per ora siamo stati bloccati perché ci sono degli incarichi da dare e ovviamente non ci sono in questo momento disponibilità in bilancio, ma abbiamo trovato una possibilità, era quello che si riferiva anche l'Assessore Provenza poco fa, che noi abbiamo la possibilità di realizzare con project, con un project financing anche l'ampliamento cimiteriale a costo zero per noi, perché tutti questi costi, anche il costo della relazione geologica se l'assumerebbe questa ditta, questi imprenditori disponibili a fare il project, dove praticamente sono previsti la realizzazione di quasi ben 3 mila loculi, anche più del doppio rispetto a quelli che per esempio erano stati previsti nello studio di massima dell'architetto Longo, che erano all'incirca intorno ai 1200. Quindi c'è la possibilità addirittura che possiamo andare a fare, si possono andare a realizzare quasi 3 mila loculi. Ancora un'altra cosa su questo fronte l'Amministrazione ha fatto, si sono dimenticati tutti a dirlo, lo diciamo pure noi, che stiamo anche lavorando per l'ampliamento dall'altro lato l'isola, chiamiamolo per ora, anche per distinguere dall'altro ampliamento come cimitero privato, perché abbiamo il proprietario del terreno adiacente al nostro cimitero, lato Isola, disponibile anche col sistema del project, però qua non è un project perché loro sono i proprietari del fondo, e quindi andrebbero a realizzare, della

realizzazione di altri 300 loculi oltre anche ad avere chiesto noi e loro previsto e inserito la possibilità anche di realizzare un forno crematorio all'interno lì e già noi questo progetto lo abbiamo validato in linea tecnica e l'abbiamo approvato in Giunta qualche settimana fa. Quindi, questo per dire, ecco, il nostro impegno in questi quattro anni che abbiamo avuto nei confronti del cimitero, per risolvere questa problematica cimiteriale.

PRESIDENTE: Va bene. Concluda Sindaco.

SINDACO: Per i varchi...

PRESIDENTE: Per i varchi e concluda.

SINDACO: Dico verificheremo, intanto c'era, in quella riunione che abbiamo fatto con tutti gli operatori della spiaggia, avevamo anche individuato e c'era anche la disponibilità perché noi, ecco cosa ci siamo anche dimenticati di dire che già noi, già questo era previsto forse anche nelle assegnazioni precedenti, ma tutti i soggetti che si sono assegnati i lotti di spiaggia e anche ai chioschetti che abbiamo dato le cose, abbiamo anche imposto la pulizia delle aiuole antistanti e delle passeggiate antistanti gli stabilimenti balneari, cosa che ricevo, come diceva il Vicesindaco, loro ci stanno collaborando molto e stanno facendo in maniera impeccabile e quindi grazie anche quindi a questa collaborazione che abbiamo trovato. Per quanto riguarda i varchi, c'era anche pure una impresa, alcuni commercianti, alcuni gestori che puliranno il varco numero 1 e mentre noi questo varco numero 2, 2 e 3 lo andremo a ripulire, perché se ci sono delle macchine che entrano là dentro, metteremo anche dei paletti, metteremo... No c'entrano le macchine e non... il varco 4, sul varco 4 c'è un procedimento in corso di verifica dei presupposti, perché c'è venuta una richiesta di verificare l'esistenza dei presupposti del varco, abbiamo fatto una riunione congiunta con il Comandante della Capitaneria di Porto, l'ufficio, il nostro comandante della Polizia Municipale per verificare se i varchi 4 e 5 hanno le condizioni di essere varchi a mare. Aspetto le relazioni, qualcuna è già arrivata, altre devono ancora arrivare, come quella appunto della Polizia Municipale. Dopodiché questo tavolo tecnico che abbiamo fatto, verificheremo anche le condizioni di apertura del varco 4 e 5. Dico stiamo lavorando, abbiamo fatto un sopralluogo appena una decina di

giorni fa.

PRESIDENTE: Grazie. No già siamo in ritardo.

SINDACO: Poi per quanto riguarda..

PRESIDENTE: La risposta.

Ass. CERCHIA: Come? Non mi ha scritto nulla nessuno comunque. Comunque, buonasera Presidente, buonasera cittadini.

PRESIDENTE: Prego, Assessore.

Ass. CERCHIA: Per quanto diceva la Consigliera Guercio, forse è informata male, non sono arrivati da due mesi i soldi, io sono da un mese che sono diventata Assessore e non da due mesi, ma sono arrivati da un mese soltanto. E poi... come non ha importanza? Se lei dice da due mesi ed è da un mese? E poi lei non sa neanche, perché il personale che sta lavorando queste pratiche purtroppo per ora è assente, quindi c'è soltanto una persona che li sta lavorando. Prego, mi risponda.

VOCE FUORI MICROFONO

Ass. CERCHIA: Ma infatti. Quindi c'è poco personale, stanno lavorando piano-piano e presto daremo ai cittadini ciò che gli spetta. E poi invece di guardare soltanto se una persona indossa la fascia durante le processioni.

GUERCIO: Non guardavo questo.

Ass. CERCHIA: Sì, perché lei mi ha detto che io non sto...

GUERCIO: Non ho detto lei, ho parlato in generale.

Ass. CERCHIA: No e invece c'è chi li mette per le processioni e c'è chi le ha messe anche per i matrimoni. Grazie.

GUERCIO: Va bene. Ma è un dovere celebrare un matrimonio.

PRESIDENTE: Allora...

GUERCIO: Scusi un attimo, se io mi ritengo soddisfatta lo devo dire?

PRESIDENTE: Prego.

GUERCIO: Mi ritengo totalmente insoddisfatta, non è una giustificazione plausibile perché un Assessore si deve adoperare anche per rafforzare gli uffici. Se manca una persona deve mettere i dipendenti, altri dipendenti, non si può bloccare un servizio pubblico. Quindi non è una risposta che doveva darmi questa, non è una giustificazione assolutamente. Faccio gli auguri al dipendente che purtroppo è assente per una pronta guarigione, al dipendente Vassallo che purtroppo è stato assente per una lunga degenza. Quindi, volevo fare gli auguri di una pronta guarigione. Questa non è una giustificazione, il mio sfogo era contro l'Amministrazione, soprattutto contro l'Assessore.

Non è una giustificazione il fatto che dica che è da un mese, io ho detto che è poco più che questi soldi siano arrivati. Nel momento in cui io Assessore firmo un avviso di nuove istanze da presentare, mi deve informare se ce ne sono altre che sono entrate o meno e allora dare le giuste disposizioni e chiamare i dirigenti e i dipendenti comunali per fare pagare questi soldi che le persone aspettano da qualche anno. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie.

GUASTELLA:

Presidente, scusi, per par condicio, facciamo anche gli auguri di pronta guarigione all'altro dipendente dello stesso ufficio che è pure da giorni in malattia e che non può venire a lavorare. Quindi per l'ufficio funziona soltanto con un articolista al momento. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Allora il Consigliere Siino che si voleva dichiarare soddisfatto o non soddisfatto.

SIINO:

Io aspetto la risposta del Sindaco, Vicesindaco o Sindaco, non so.

GUASTELLA:

Zercate, ha ragione.

PRESIDENTE:

Consigliere poi fa...

SIINO:

Avevo fatto pure io la domanda.

GUASTELLA:

Zercate.

PRESIDENTE:

E allora risponda.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE:

Allora, sta rispondendo, Consigliere Siino, sta rispondendo.

GUASTELLA:

Sto rispondendo.

PRESIDENTE:

Sta rispondendo.

GUASTELLA:

Allora Presidente, abbiamo anche attenzionato questa problematica. Purtroppo quella è una zona che è fuori controllo, non riusciamo anche quella zona a controllare, mettere una telecamera nel quadrivio servirebbe, dico servirebbe sicuramente, ma non risolverebbe il problema perché gli scarichi di cui parla il Consigliere Siino sono proprio negli ultimi 100 - 200 metri della strada. Quella è una strada provinciale che intanto noi abbiamo scritto alla Provincia in quanto ha pulito soltanto mezza strada, fino ad arrivare all'ex piazzale Croce, dal piazzale Croce in su non l'ha pulita. Ci siamo accorti che là sopra la strada è piena sia di ramaglie che sono state depositate da cittadini che hanno pulito i loro terreni e li hanno depositati in quella strada, sia ci sono anche diversi camion di sfabbricidi depositati in quella strada e non si può passare. Per quanto riguarda le ramaglie, noi

ci stiamo organizzando, considerato che attraverso la differenziata abbiamo una convenzione con la Sicilfert, per potere portare anche le ramaglie e quindi conferirle a un prezzo molto basso. Ci stiamo organizzando per noi stessi raccogliere queste ramaglie. Per quanto riguarda gli sfabbricidi dobbiamo purtroppo richiedere un tempo maggiore, perché dobbiamo svolgere una gara per potere raccogliere questi rifiuti speciali. Nonostante ciò, considerato che le multe che facciamo, le somme vanno interamente alla Provincia e non al Comune, stiamo insistendo con la Provincia affinché si prenda cura di queste strade che abbiamo nel territorio. Grazie.

PRESIDENTE: Va bene, grazie. Allora, Consigliere Luna, voleva fare la domanda al Segretario? E concludiamo poi le question time.

LUNA: Veloce. A me non piace, dov'è il Sindaco? E' scomparso.

PRESIDENTE: Sindaco! Sindaco!

LUNA: A me non piace né giustificare né difendere gli altri. Comunque, siccome lei ha parlato di Amministrazione precedente e di altre Amministrazioni, le volevo ricordare che per quanto riguarda il parcheggio Copacabana, 2003 - 2008 il parcheggio era sequestrato e lei sa benissimo la differenza fra sequestro e confisca. La confisca è avvenuta dopo, nel 2009 - 2010.

VOCE FUORI MICROFONO

LUNA: No, no parlava del parcheggio, stavamo parlando...

GUASTELLA: Del cimitero, l'ampliamento, il terreno confiscato del cimitero.

LUNA: Del cimitero, scusate, scusate, cimitero. Cimitero confiscato alla mafia al signor Sensale, quindi 2003 - 2008, era sequestrato e non confiscato, ma non voglio difendere nessuno, voglio dire solo la verità. Poi Sindaco, qua non c'è né maggioranza né minoranza. Io mi ricordo allora, per questa benedetta maggioranza e minoranza, il campo sportivo si trova in queste situazioni: nel 2008, quindi 2013, Amministrazione Salvino, i colleghi non hanno recepito, io ci ho lavorato una settimana, ho trovato 12 mila euro, ma per il discorso della maggioranza e della minoranza, non mi hanno approvato l'emendamento e il campo sportivo è in questa situazione. Quindi finiamola. Io le ho dato una dritta dove noi possiamo recuperare 60 mila euro, ho sollecitato

personalmente i funzionari, mi sono incavolato l'altro giorno, sono salito sopra e ho fatto una bella chiacchierata con i due funzionari. Sì è vero la legge Bassanini, caro Consigliere, ma io sono il Sindaco, io sono l'Amministrazione, ci sono gli strumenti per potere farli filare, perché qua non sono a casa loro. Quindi la Bassanini sì è vero, però io da Sindaco dico Signor Ingegnere, signor Architetto ci sono le forme educate, non educate. Quindi Sindaco solleciti il funzionario, perché questi 60 mila euro che possono arrivare subito possono essere spesi, 30 mila euro per quella situazione e altri 30 mila euro per le esigenze di questo Comune. Grazie. Al Segretario poi ce lo dico dopo, astenuto o non astenuto.

SINDACO: Consigliere Luna concordo con il suo pensiero, concordo con lei.

PRESIDENTE: Allora, Consigliere la faccia ora la domanda.

LUNA: No, no l'altro Segretario, perché volevo parlare dopo, perché prima mi sono reso conto che tutti gli interventi di comunicazione e question time sono molto più importanti di questa fesseria che volevo dire io, no? Mentre ero a Messina, una mattina ho letto il giornale: rifiuta il Consiglio, boccia la Messina Servizi, in 15 si sono espressi favorevolmente, mentre sono stati 7 i contrari e 10 gli astenuti. E dissi: ma il Segretario allora ci ha detto che gli astenuti... Invece in molti Comuni...

VOCE FUORI MICROFONO

LUNA: E allora a Messina che fanno? Guardi, gli astenuti vengono contati come voti contrari. No ma era una cosa così, una battuta. No mi è venuta (voce fuori microfono).

SEGRETARIO: Mi perdoni, in questo momento...

LUNA: Ed è un comune Messina, non è (inc.)...

SEGRETARIO: In questo momento a Caltanissetta hanno preso impegni di spesa per un milione di euro, ma mi deve spiegare...

LUNA: Ma era una battuta che le volevo fare.

SEGRETARIO: Sono in gestione provvisoria, non capisco...

LUNA: (Voce fuori microfono). Mi è venuto in mente lei...

SEGRETARIO: Fanno tutto...

LUNA: E allora mi sono chiesto: ma come mai? Ho finito, grazie.

PRESIDENTE: Va bene, abbiamo concluso, abbiamo concluso le question time. Abbiamo concluso. Prossimo punto

all'ordine del giorno, prossimo punto all'ordine del giorno: interrogazione area riscossioni. Siamo al prossimo punto. Prossimo punto. Scusate, un po' di silenzio. Il Segretario voleva precisare.

SEGRETARIO:

Soltanto per chiarirlo, perché magari dalle dinamiche sembrerebbe quasi che in qualche modo si sia voluta fare qualche fesseria. Il problema è questo: l'altra volta io vi ho, spero, detto in maniera abbastanza esauriente la seguente: vi ho detto che la materia di tutto il Consiglio Comunale e pertanto le regole che il Consiglio Comunale si dà esso stesso sono ampiamente delegificate, cioè cosa vuol dire? Che il legislatore ha previsto che determinate regole di funzionamento debbano essere demandate allo statuto e al Consiglio Comunale, pertanto la legge in questo senso interviene soltanto per le eccezioni più importanti, il numero minimo di Consigliere per la validità legale e quant'altro. Sto pensando nel frattempo sicuramente Messina, l'altra volta gli dissi io che a meno che, come dice anche il CGA, il Ministero dell'Interno, a meno che lo statuto non lo preveda espressamente, si intende naturalmente la terza modalità di votazione totalmente differente dalla contrarietà. Ora è possibile che lo statuto di Messina preveda espressamente che il voto dell'astenuito sia equiparato a quello del contrario, ma noi abbiamo una situazione diversa, non c'è scritto. Pertanto laddove non fosse scritto, nel nuovo statuto invece è espressamente previsto che l'astenuito è sì valevole il voto per la composizione del Consiglio Comunale, pertanto col quorum strutturale, ma non anche per il quorum funzionale, lo abbiamo previsto espressamente in senso contrario. Vorrà dire che Messina avrà previsto nel suo statuto che chi vota contrario e chi vota astenendosi hanno la stessa efficacia giuridica, ripeto è materia delegificata, pertanto lo statuto lo può prevedere. Altra cosa è se lo statuto invece non lo prevede, come da noi.

LUNA:

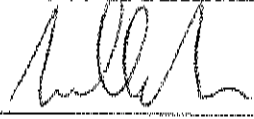
È stato chiaro, grazie.

SEGRETARIO:

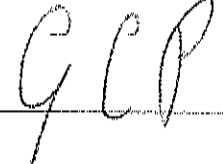
Va bene?

Letto confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

• CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)